



Informazioni a Forni di Sopra

Turismo fvg Forni di Sopra

0433 886767

0433 886686

info.fornidisopra@turismo.fvg.it

Consorzio Servizi Turistici

0433 88553

0433 887947

info@fornidisopra.net

www.fornidisopra.net



COMUNE DI FORNI DI SOPRA



**PARCO
NATURALE
DOLOMITI
FRIULANE**

Domenica 3 agosto 2008 ore 11.30

Inaugurazione di
"Installazioni artistiche permanenti"

lungo il
Sentiero dei bambini

Vi sono artisti che sentono in modo particolare la necessità di un rapporto con la natura. In un altro tempo, si sarebbero forse dedicati alla pittura di paesaggio, ma dagli anni '60 in poi hanno sentito il bisogno di uscire dal proprio studio e creare le loro opere all'aperto, nell'ambiente naturale: le rocce, i deserti, l'acqua, la terra, diventano i materiali per le loro sculture.

ARTE NELLA NATURA

In America, nella seconda parte degli anni '60, si sviluppano i movimenti chiamati Earth Art e Land Art: nascono opere monumentali nei vasti spazi dei deserti e delle montagne del Nevada e dell' Arizona.

Tra gli artisti che operano nella natura emergono due atteggiamenti distinti, basati su diversi presupposti ideologici. Alcuni, come l'americano Smithson, mettono in rilievo la presenza umana, il segno dell'uomo sulla terra: potremmo definire antropocentrica questa visione. In altri, soprattutto in Europa, prevale invece la consapevolezza di essere parte dell'universo, con i suoi ritmi e il suo mistero. Essi sentono quell'antico impulso nelle civiltà arcaiche e che è una componente inalienabile della nostra psiche. Al centro del loro interesse vi è la natura stessa - l'artista non è più il protagonista, ma cerca un dialogo con l'ambiente, che viene rispettato e valorizzato.

La caratteristica del paesaggio la mancanza dei vasti spazi disabitati dell'America, il retaggio culturale del Romanticismo tedesco ed inglese, l'influsso di Beuys, sono elementi che differenziano l'arte nella natura che viene realizzata in Europa da quella oltre oceano.

Nella seconda parte degli anni '80 alcuni critici europei vollero dare una connotazione di movimento alle tendenze che già si erano manifestate nell'opera di numerosi artisti: nacque così Art Nature, i cui principi ispiratori sono:

1. integrazione fra uomo e natura, rispetto delle particolarità del paesaggio;
2. interventi fatti in modo da non danneggiare l'ambiente ed uso di materiali il più possibile naturali e trovati sul posto, in modo che l'opera, nel tempo, ritorni alla natura;
3. riscoperta del paesaggio e dei legami con la storia e le tradizioni di coloro che lo abitano;
4. interdisciplinarietà, superamento dei confini tradizionali dell'arte (alcune opere sono state concepite anche per bonificare terreni inquinati e restituirli alla collettività).

Dialogare con la natura significa accettarne le leggi ed i ritmi, il ciclo vita-morte-vita. Per sottolineare questo aspetto spesso le opere sono effimere, destinate a disgregarsi e ritornare alla terra. Si vuole così riconoscere che tutto, anche l'uomo, è parte del ciclo eterno delle stagioni.

La bella valle ed i boschi di Forni di Sopra ospiteranno anche quest'anno le opere di un gruppo di artiste, le Donne del Bosco, che sono particolarmente sensibili a queste tematiche e che già da qualche anno si sono fatte conoscere in Friuli con le loro installazioni creative all'aperto.

Franca Morandi

Luisa Cimenti
Franca Morandi
Leda Nassimbeni
Maria Grazia Paderi
Sandra Palazzi



www.donnedelbosco.it
info@donnedelbosco.it